

Zeitschrift: Rivista militare della Svizzera italiana
Herausgeber: Lugano : Amministrazione RMSI
Band: 58 (1986)
Heft: 5

Artikel: Militari ticinesi a Lourdes : nell'ambito del 28.mo pellegrinaggio militare internazionale
Autor: [s.n.]
DOI: <https://doi.org/10.5169/seals-246805>

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. [Siehe Rechtliche Hinweise.](#)

Conditions d'utilisation

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. [Voir Informations légales.](#)

Terms of use

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. [See Legal notice.](#)

Download PDF: 19.02.2025

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, <https://www.e-periodica.ch>

Militari ticinesi a Lourdes

Nell'ambito del 28.mo pellegrinaggio militare internazionale

Dal 22 al 27 maggio u.s., si è svolto a Lourdes il 28.mo Pellegrinaggio militare internazionale al quale hanno preso parte oltre 20.000 soldati in uniforme appartenenti a tutti i ranghi e gradi, rappresentanti tutte le armi e provenienti dalle seguenti nazioni: Austria, Belgio, Canada, Corea, Danimarca, Francia, Repubblica federale tedesca, Regno Unito, Eire, Italia, Lussemburgo, Olanda, Portogallo, Spagna, Svizzera (gruppo composto di 120 persone delle quali una cinquantina in uniforme. Tra questi 26 ticinesi, metà in uniforme) e Stati Uniti d'America. Il 28.mo Pellegrinaggio militare internazionale ha avuto momenti significativi di alta spiritualità con le seguenti manifestazioni comunitarie: venerdì: saluto alla grotta - rito di penitenza - cerimonia d'apertura; sabato: grande «Via Crucis» - sfilata per le vie di Lourdes di tutte le truppe con commemorazione dei Caduti - Festa della luce; domenica: Messa internazionale - cerimonia di commiato - concerto delle fanfare militari presenti; lunedì: Eucaristia con la partecipazione dei vari gruppi internazionali suddivisi secondo gli idiomi - saluto alla grotta e preghiera d'addio.



Il Pellegrinaggio militare internazionale che da 28 anni rinnova il senso di fraternità e di amicizia fra i soldati, al di là delle divise e delle bandiere, nonché le preghiere, l'accrescimento spirituale e la reciproca conoscenza, sono fattori sicuri per un contributo non indifferente al mantenimento della pace fra i popoli e le nazioni.

Numerosi i cappellani militari presenti che hanno svolto un ottimo lavoro di collegamento indirizzando spiritualmente i militari con lo svolgimento del tema scelto dagli organizzatori di questo riuscitissimo pellegrinaggio al quale vanno i complimenti per la perfetta predisposizione di tutto.

Foto ricordo con i militi ticinesi, scattata a Lourdes (mancano alcuni partecipanti): I. fila in basso (da sin. a destra): sig.ra Guglielmina Pedroni, col. Luigi Primavesi, sig.ra Heidy Primavesi, sig.ra Angela Braga, S.E. Mons. Bruno Heim, Arcivescovo, già Nunzio apostolico in Egitto ed in Gran Bretagna, oggi in quiescenza a Olten, inviato al Pellegrinaggio in rappresentanza dei Vescovi svizzeri, col. Virgilio Massarotti, cpl. Renato Tunesi, sig.ra Giovanna Foletti, col. Fausto Foletti; II. fila (da sin. a destra): sig.ra Bice Cortella, cap. qm Pio Cortella, sig.na Monica Petrini, sig.na Isabella Zamblera, col. SMG Mauro Braga, sig.ra Anita Fasoletti, sig.ra Agnese Tettamanti; III. fila in alto (da sin. a destra): SC Italo-Angelo Pellascio, sdt. Nicola Tettamanti, Aurelio Pagnamenta, cpl. tr. Vittorio Besomi, Stefano Crivelli, cont. Francesco Crivelli. Tutto in alto recante la bandiera nazionale, sgtm. René Marty, alfiere della delegazione svizzera, nonché dei Volontari luganesi.